

**COPIA**

**COMUNE DI TRAMBILENO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5**  
del Consiglio Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023-2025,  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E NOTA  
INTEGRATIVA.**

L'anno duemilaventitre addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 19.10 previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Regionale sull'Ordinamento dei Comuni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

- 1 PATONER Maurizio - Sindaco
- 2 COMPER Andrea
- 3 COMPER Marco
- 4 CANDIOLI Massimo
- 5 DEBIASI Manuela
- 6 GASPERINI Loris
- 7 BISOFFI Lisa
- 8 MARCOLINI Morena
- 9 PREZZI Tomas
- 10 PERNIGO Andrea
- 11 PETROLLI Renzo
- 12 SALVETTI Andrea
- 13 SOPRANI Carlo Alberto
- 14 TILOTTA Luigi
- 15 TRENTINI Giuseppe

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato
x	
x	

Assiste il Segretario Comunale reggente dott. Silverio Cosentino.

Entra alle ore 20.12 il Consigliere Comper Marco.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor PATONER MAURIZIO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023-2025, BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E NOTA INTEGRATIVA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”*;

Visto l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 dd. 16.03.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 redatto in forma semplificata;

Ritenuto ora opportuno, in fase di approvazione dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 presentare al consiglio comunale il DUP 2023-2025 al fine della sua approvazione;

Visto il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevedendo che ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma semplificata, attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento in parte corrente e in parte investimenti.

Considerato che non è ancora stato approvato il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Visto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre stabilendo che *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'art. 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale);*

Visto che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno n. 13 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. n. 295 del 19 dicembre 2022, che dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;

Rilevato che Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025: il comma 775 dell'art. 1, infatti, prevede che:

- *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;*
- *a tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”.*

Vista la deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 dd.29.09.2022, assunta con i poteri del consiglio comunale ed esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio perché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto da 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]";

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Ricordato che l'art. 65 della Legge 232 del 11 dicembre 2016 - legge di bilancio 2017 – prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Viste le disposizioni dell'ordinamento contabile e finanziario di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 dd. 16.03.2023 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e della nota integrativa;

Vista il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025 depositato agli atti;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati depositati agli atti;

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 che integra e dimostra le previsioni di bilancio, depositato agli atti;

Visto il parere del Revisore dei Conti espresso ai sensi dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto del parere favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale ex art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 3 ed astenuti n. 2 su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

## D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025 redatto in forma semplificata (Allegato n. 1);
2. di approvare il bilancio di previsione 2023-2025 (allegato n. 2) unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dando atto che esso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

Titolo	entrata	cassa 2023 €	competenza 2023 €	competenza 2024 €	competenza 2025 €
	Fondo presunto di cassa all'inizio dell'esercizio	488.241,50	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	0,00	15.694,98	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	886.498,26	592.464,00	584.969,00	584.969,00
2	Trasferimenti correnti	1.021.621,61	831.256,23	748.715,56	748.715,56
3	Entrate extra-tributarie	535.003,85	274.980,71	264.190,81	252.058,86
4	Entrate in conto capitale	6.072.057,75	2.883.669,00	121.000,00	121.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione di cassa con il tesoriere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	730.231,09	669.500,00	669.500,00	669.500,00
	Totale titoli	9.545.412,56	5.551.869,94	2.688.375,37	2.676.243,42
	<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>10.033.654,06</b>	<b>5.567.564,92</b>	<b>2.688.375,37</b>	<b>2.676.243,42</b>
	Fondo di cassa finale presunto	941.164,92			
Titolo	spesa	cassa 2023 €	competenza 2023 €	competenza 2024 €	competenza 2025 €

	Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	2.526.634,42	1.663.089,92	1.546.569,37	1.534.437,42
2	Spese in conto capitale	5.307.788,60	2.883.669,00	121.000,00	121.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	153.917,34	51.306,00	51.306,00	51.306,00
5	Chiusura anticipazione di cassa con tesoriere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	Spese per conto di terzi e partite di giro	804.148,78	669.500,00	669.500,00	669.500,00
	Totale titoli	9.092.489,14	5.567.564,92	2.688.375,37	2.676.243,42
	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>9.092.489,14</b>	<b>5.567.564,92</b>	<b>2.688.375,37</b>	<b>2.676.243,42</b>

3. di approvare la Nota integrativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025 come da allegato n. 3;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ex Art. 183 4° comma del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;

*Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 0 ed astenuti n. 5 su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

## D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 183 4° comma del codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;

\*\*\*\*\*

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

**f.to IL SINDACO**  
Maurizio Patoner

**f.to IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**  
dott. Silverio Cosentino

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 29.03.2023 al 08.04.2023

Trambileno li, 29 marzo 2023

**f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
REGGENTE**  
dott. Silverio Cosentino

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Trambileno li, 29 marzo 2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Silverio Cosentino

---

Deliberazione divenuta immediatamente esecutiva ai sensi ex Art. 183 comma 4 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018.

**f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
REGGENTE**  
dott. Silverio Cosentino